

330



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

TRIPOLI AMB

Protocollo Arrivo MAE00147182021-02-03
Classifica NON CLASSIFICATO
Urgenza ORDINARIO

Protocollo 330 Data 03 FEBBRAIO 2021

Assegnazioni DGAP - UFFICIO X

Visione ABU DHABI AMB / ABUJA AMB / AL KUWAIT AMB / ALGERI AMB / AMMAN AMB / ANKARA AMB / ATENE AMB / BERLINO AMB / BRUXELLES AMB / BRUXELLES RAP NATO / BRUXELLES RAP UE / DAMASCO AMB / DGAP - D.G. AFFARI POLITICI E SICUREZZA / DGAP - UNITA' PESC - PSDC / DGCS - D.G. COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO / DGIT - D.G. ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE / DGMO - D.G. MONDIALIZZAZIONE E QUESTIONI GLOBALI / DGSP - D.G. PROMOZIONE SISTEMA PAESE / DGUE - D.G. UNIONE EUROPEA / DOHA AMB / GABI - GABINETTO DEL MINISTRO / GINEVRA RAP ONU / IL CAIRO AMB / KHARTOUM AMB / L'AJA AMB / LA VALLETTA AMB / LONDRA AMB / MADRID AMB / MIN DIFESA - UCD / MIN INTERNO - UCD / MOSCA AMB / NEW YORK RAP ONU / NIAMEY AMB / OTTAWA AMB / PARIGI AMB / PCM - PALAZZO CHIGI - UCD / PCM - POLITICHE EUROPEE - UCD / PDR - UCD / PECHINO AMB / POLAD EUNAVFORMED / RABAT AMB / RIAD AMB / ROMA RAP ONU / SEGR - UNITA' DI COORDINAMENTO / SEGR - UNITA' DI CRISI / SSS - SEGRETERIA DI STEFANO / SSS - SEGRETERIA MERLO / SSS - SEGRETERIA SCALFAROTTO / STAM - SERVIZIO STAMPA / STRASBURGO RAP CONSIGLIO EUROPA / SVM - SEGRETERIA DEL RE / SVM - SEGRETERIA SERENI / TOKYO AMB / TUNISI AMB / VIENNA RAP ONU / VIENNA RAP OSCE / WASHINGTON AMB

Diffusione LIMITATA Modalita' INFORMATIVO TUM P/NN/7

Oggetto LIBIA. INCONTRO CON IL GOVERNATORE DELLA BANCA CENTRALE KEBIR.

Riferimento

Redazione ROSSI

Firma BUCCINO Funzione AMBASCIATORE

Allegato 1 [SUMMARY OF THE FINAL AGREEMENT FOR THE BUDGET FOR JANUARY AND FEBRUARY.DOCX](#)

Allegato 2 [DECISIONE NR.1 DEL 2021 RISOLUZIONE PROBLEMA CARENZA DEPOSITI MONETA NELLE BANCHE.DOCX](#)

Allegato 3

Trattato in CHIARO Spedito il 03/02/2021 - 19:13:38

Sintesi Il Governatore della Banca Centrale di Tripoli, Sadiq Al Kebir, appare soddisfatto dei risultati raggiunti nell'avvicinamento tra est e ovest almeno in ambito economico: sono stati raggiunti obiettivi significativi, come la riunificazione del tasso di cambio del dinaro, la riunione del Consiglio di Amministrazione della Banca Centrale e da ultimo la predisposizione di un bilancio unitario. CONTINUA NEL TESTO

Testo

CONTINUA DALLA SINTESI:

Questi risultati rafforzano la posizione nei confronti di un Governo disfunzionale ed ormai evanescente, in attesa che si formi un esecutivo unitario, indispensabile per dare compiuta attuazione ai provvedimenti economici decisi nelle scorse settimane (e nella Libia riunificata difficilmente vi sara' posto per Kebir). Richiesto l'intervento del Governatore per sbloccare alcune situazioni bilaterali tra cui l'emissione della lettera di credito in favore del Consorzio italiano incaricato di ricostruire l'aeroporto internazionale di Tripoli.

TESTO

Ho incontrato il Governatore della Banca Centrale di Tripoli, Sadiq Al Kebir per avere da lui valutazioni e aggiornamenti sul quadro economico libico, che ha compiuto significativi progressi nelle scorse settimane. Sempre molto lucido e sicuro di se' nonostante la sua figura continui a essere invisa a est ed al governo di Tripoli, il Governatore ha definito come un successo la riunione del Consiglio di Amministrazione della Banca Centrale, avvenuta nel mese di dicembre dopo sei anni di spaccatura, e la decisione di riunificare, al prezzo di una svalutazione, il tasso di cambio del dinaro.

Egli mi ha aggiornato sui negoziati per giungere ad un bilancio unificato, che si sono svolti nei giorni scorsi con varie riunioni a livello tecnico, cui Kebir ha partecipato almeno in una occasione. Tali riunioni, che vedono per l'est il Ministro delle Finanze Mraja Geith e il Vice Governatore El Hibri e per l'ovest il Ministro delle Finanze Buntari oltre alla stessa BCL, sono pervenute ad un accordo relativamente alle

spese per i mesi di gennaio e febbraio del corrente anno (allegato in traduzione). I finanziamenti, per un totale di 9,048 miliardi di dinari, dovrebbero quindi andare anche al Governo dell'est, a seconda dei vari capitoli di bilancio; non e' tuttavia chiaro quanta liberta' avra' il Governo de facto di Bengasi nell'esecuzione del bilancio. E' chiaro invece che la Banca Centrale ha acconsentito a utilizzare le proprie riserve valutarie per finanziare il budget fino a febbraio; al piu' tardi dal primo marzo, secondo Kebir, dovrebbero riprendere ad affluire i proventi petroliferi, come noto attualmente congelati presso il conto della NOC alla Libyan Foreign Bank in attesa di un accordo sulla equa ripartizione tra Ovest ed Est. Altrimenti, osserva il Governatore, si blocchera' tutto di nuovo.

Nello stesso perimetro di collaborazione est ovest e per quanto riguarda la crisi bancaria Kebir mi ha informato che e' stato appena emanato un decreto (allegato in traduzione) che dispone un prestito di 5 miliardi di dinari alle banche commerciali dell'est, un provvedimento che viene incontro alla mancanza di liquidita' di quegli istituti, che stavano incontrando sempre maggiori difficolta' a garantire le 'individual allowances' per i cittadini e le coperture degli assegni emessi. Si tratta di una disposizione che rafforza nei fatti la ritrovata unita' della Banca Centrale ed evita la crisi di liquidita' a est. In effetti, da me interrogato sul punto, Kebir e' stato decisamente 'tranchant': 'la riunificazione delle Banche Centrali e' gia' in atto, ora spetta ai funzionari dell'est conformarsi alla realta' di un solo istituto'. Egli si aspetta quindi che da ora in poi le banche dell'est lo riconoscano quale unico Governatore.

Permangono delle preoccupazioni relative alla stampa di dinari libici da parte dei russi, che secondo alcune notizie continuerebbe, questa volta non in Russia ma a Tobruk, con un istituto da poco creato, e in merito alla Bank of Commerce and Development, la maggiore banca privata libica con sede a Bengasi, che e' sotto investigazione.

Il punto centrale per il futuro del Paese, nella visione del Governatore Kebir, resta la creazione di un Governo unificato. I significativi passi avanti compiuti a livello economico grazie alla disponibilita' di funzionari e istituzioni devono essere raccolti da una guida politica forte e che unisca est e ovest. In mancanza di un tale esecutivo si metteranno a repentaglio i progressi compiuti, non sara' possibile eseguire il bilancio unitario e la stessa sostenibilita' del nuovo tasso di cambio potrebbe essere compromessa. Kebir non ha risparmiato forti critiche sia nei confronti del Presidente Serraj, che avrebbe mancato l'obiettivo piu' importante, cioe' l'unificazione delle istituzioni del Paese, sia nei confronti del Vice Presidente Maitig, considerato propenso ad agire transattivamente, senza strategia alcuna e principalmente per il proprio tornaconto. Egli ha rivendicato con orgoglio ancora una volta la decisione di ridurre i sussidi su alcuni beni di largo consumo come il pane ed il pomodoro in scatola, altamente distorsivi per il mercato, presa qualche anno fa su insistenza proprio della Banca Centrale. Da questi atteggiamenti traspare, oltre alla postura istituzionale, il ruolo politico che il Governatore nei fatti cerca di ritagliarsi.

Nonostante Kebir resti una figura fortemente discussa e divisiva, le sue aperture nei confronti dell'est e l'accelerazione che ha impresso alla riunificazione delle Banche Centrali lo hanno di fatto tolto dall'angolo, anche se difficilmente potra' restare a capo della BCL in una Libia riunificata. Ora e' il Governo che deve trovare la strada dell'unita' (auspicabilmente tramite il dialogo politico in corso a Ginevra) per portare a compimento le riforme economiche e accedere alle risorse petrolifere al momento bloccate sul conto della NOC presso la Libyan Foreign Bank.

Ho infine colto l'occasione dell'incontro con il Governatore per sollecitare il suo intervento su alcune questioni commerciali bilaterali, in primo luogo quella riguardante il contratto del Consorzio Aeneas per la costruzione dell'Aeroporto Internazionale di Tripoli, per cui si attende l'emissione della lettera di credito. Il Ministero per i Trasporti ha da tempo dato indicazioni in merito, ma la lettera non e' ancora stata emessa, ed e' la condizione indispensabile per l'inizio dei lavori. Kebir ha rilevato come fino alla fine dello scorso anno l'apertura delle lettere di credito fosse limitata ai generi di prima necessita' (essenzialmente importazioni di generi alimentari e medicinali) per cui ora non vi dovrebbero essere problemi. In secondo

luogo ho portato alla sua attenzione anche la questione dei crediti derivanti dalle cure dei feriti libici in Italia, a causa dei quali e' cominciata la procedura di vendita allasta per l'Hotel Colony di Roma. Da ultimo, ho consegnato al Governatore una lista di casi relativi a piccole e medie aziende italiane, i cui pagamenti, relativi soprattutto a esportazioni in Libia, si trovano bloccati dalla Banca Centrale per diversi motivi.